

## Capovalle, addio al pulmino dell'asilo: cambiare ciò che funziona?

Di Lettera firmata

Nella lettera al direttore di Vallesabbianews alcune perplessità in merito al nuovo sistema di trasporto scolastico per i più piccoli. «Il vecchio servizio era un esempio di efficienza e attenzione. Ora si chiede trasparenza e confronto»



### Perché cambiare ciò che funziona? Il caso del pulmino dell'asilo a Capovalle Un servizio che ha fatto scuola

Per quasi trent'anni, a Capovalle, il servizio di trasporto per i bambini della scuola dell'infanzia ha funzionato in modo esemplare.

**Puntuale, sicuro, pensato su misura** per piccoli tra i 2 anni e mezzo e i 6: un tassello di civiltà che ha sostenuto famiglie, insegnanti e—soprattutto—i bambini, diventando così un piccolo **orgoglio civico**.

#### La novità che lascia perplessi

Da quest'anno il **nuovo sindaco** e i suoi consiglieri di maggioranza hanno deciso di cambiare rotta: niente più pulmino dedicato, ma inserimento dei bambini su una **nuova corsa di linea pubblica** gestita da TPL, quasi sovrapposta a quella esistente (infatti parte solo 20 minuti dopo), che **non sembra risolvere alcun problema reale** di mobilità e che **non rispondeva a nessuna domanda reale** dei capovallesi.

I piccoli dovrebbero viaggiare su questa linea con **seggiolini dedicati**: una soluzione che, tra praticità e sicurezza, apre più interrogativi di quanti ne chiuda.

#### Le domande che meritano risposte

Cambiare è legittimo. Ma cambiare ciò che funziona richiede motivazioni solide e trasparenti. Le famiglie—che hanno chiesto chiarimenti—hanno già potuto escludere alcune ragioni:

**Non è un tema di risparmio:** non si tratta di spendere meno.

**Non è per il bene dei bambini:** nessun vantaggio educativo o di sicurezza è stato dimostrato.

**Non è per semplificare la vita delle famiglie:** anzi, aumenta ansia e complicazioni.

**Allora perché?** Qual è l'interesse pubblico effettivo che giustifica la rinuncia a un servizio “cucito addosso” ai più piccoli?

#### Una richiesta semplice: trasparenza e confronto

Questo non è un attacco personale al Sindaco o alla maggioranza.

Si chiede una cosa semplice: spiegare, con atti e numeri, le ragioni del cambiamento. Se ci sono vincoli tecnici, normativi o gestionali, si dicono. Se ci sono opportunità migliori, si mostrino. Se c'è un equivoco, si chiarisca.

**Un passo indietro è un passo avanti per tutta la comunità.**

DATA DI PUBBLICAZIONE: 15/10/2025 – AGGIORNATO IL 05/11/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI  
AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)